

Lo Pro Patria spreca le sue occasioni: contro l'Alcione ancora una sconfitta fotocopia

Pubblicato: Domenica 24 Novembre 2024



Nel sedicesimo turno di campionato la Pro Patria cede il passo all'**Alcione** e incappa nella **quinta sconfitta stagionale**, terminando per la sesta volta in campionato una partita con **zero goal messi a segno**, e, di contro, subendone **due**.

Allo stadio **Breda di Sesto San Giovanni** non basta il ritorno, voluto da mister Colombo, del **doppio trequartista** (Pitou-Curatolo) alle spalle di Toci per interrompere il digiuno di gol e di vittorie, con il risultato a punteggio pieno che in Via Ca' Bianca manca da ormai sette turni, dalla vittoria di inizio ottobre contro il Lecco. Il rimpianto tra i tifosi bianco-blu continua inesorabilmente a crescere, perché la **Pro Patria** migliora sì partita dopo partita, ma lo fa troppo poco e più lentamente degli avversari, soprattutto nella zona di campo più importante di tutte, **sotto porta**. Molto più cinici sono appunto i rivali arancioni dell'Alcione, che di fatto già al 42? avevano chiuso i conti di **una partita vinta con il minimo sforzo offensivo**, domata ai **primi due tiri nello specchio della porta**.

Determinane per la capitolazione dei tigrotti sono prima il **colpo di testa vincente di Marconi** subito al 12? su cross di **Invernizzi**, e poi, a ridosso dell'intervallo, un lancio lungo che taglia la retrovia bustocca ancora una volta come già visto settimana scorsa contro la Virtus: questa sera il colpo del ko si sviluppa sull'asse **Ciappellano-Palombi**, con l'attaccante che concretizza al meglio l'appuntamento in area solo davanti a un Rovida costretto a toccare la palla coi guantoni soltanto per raccoglierla dal fondo della rete.

La partita proseguirà per altri 45?, durante i quali il copione non cambia e la Pro Patria continuerà invano, come suo solito, a macinare tanta corsa e **un gioco più che discreto**, senza tuttavia essere in **mai in grado di bucare la rete**, anzi andando spesso a sbattere contro la muraglia arancione eretta al Breda da un ex, mister Giovanni Cusatis, oppure fermata dalla mira sfocata di Curatolo – sui suoi piedi nella ripresa almeno due grandi chance in area di rigore – o, peggio ancora, dall’ennesimo legno della stagione, come **l’incrocio dei pali colpito da Mehic all’88’**.

Il risultato al triplice fischio alla fine dei conti conferma lo stato di salute delle due squadre: l’Alcione, neopromossa, continua a mostrarsi impenetrabile grazie a una difesa pressoché perfetta – la quarta migliore del girone, valida per il quinto posto in classifica –, **la Pro Patria**, acciaccata da un’infermeria sovraffollata (7 indisponibili), **è invece incapace di uscire dal vortice della zona playout, impotente su tutti i palloni pesanti**, sia quei pochi che arrivano nell’area da difendere, sia i molti sprecati negli ultimi venti metri. Un castello di sabbia costruito nell’arco di una giornata e portato via in una manciata di secondi dalla marea, o dalla pioggia.

«Il destino della partita è nelle nostre mani» aveva detto mister Colombo alla vigilia della partita, evidentemente i tigrotti sono ancora troppo “acerbi” per essere in grado di gestire il peso di questo destino.

RIVIVI LA CRONCA TESTUALE DELLA PARTITA:

Serie C, Alcione – Pro Patria: la partita in diretta

ALCIONE MILANO-PRO PATRIA 2-0 (2-0)

Reti: 12? Marconi (ALC), 42? Palombi (ALC)

Alcione Milano (4-3-1-2): Bacchin; Chierichetti, Pirola, Ciappellano, Dimarco; Bright (34? st Pio Loco), Bertoni (14? st Bonaiti), Palma (27? st Stabile); Invernizzi (34? st Bagatti); Palombi, Marconi. A disposizione: Agazzi, Piccinocchi, Mazzola, Foglio, Lanzi, Caremoli, Samele, Pessolani, Bertolotti. Allenatore: Cusatis.

Pro Patria (3-4-2-1): Rovida; Bashi, Alcibiade, Cavalli (22? st Terrani); Somma, Nicco (14? st Renault), Mallamo (37? st Palazzi), Ferri (37? st Mehic); Curatolo (37? st Ferrario), Pitou; Toci. A disposizione: Pratelli, Gadda, Reggiori, Miculi, Vaglica, Sassari. Allenatore: Colombo.

Ammoniti: Cavalli (PPA), Bertoni (ALC), Ciappellano (ALC), Nicco (PPA), Pirola (ALC), Marconi (ALC)

Arbitro: Caruso di Viterbo

Collaboratori: Scardovi di Imola e Romaniello di Napoli

IV Ufficiale: Rinadi di Novi Ligure

Marco Tresca

marco.cippio.tresca@gmail.com